

Il Savonarola-Fininvest ha taciuto sulla contraddittoria direzione di Boggi

I comodi silenzi di Sivori su Ancelotti e Bonomi



Van Basten e Gullit, autori dei primi due gol rossoneri, festeggiati dai compagni

(foto Muchetti)

Omar Sivori, l'opinionista-Fininvest sempre bravo nel contrabbandare per «verità scomoda» quello che si accorda con gli interessi del padrone di casa, domenica sera ha confermato di sapere bene a chi deve rendere conto. Proseguendo nella sua pretestuosa crociata contro i «furbi», ha illustrato più o meno lucidamente molti episodi, sorvolando però del

tutto sulla contraddittoria direzione di Boggi a San Siro. Niente sull'espulsione affrettata di Bonomi, nemmeno una sillaba sui falli impuniti di Ancelotti. A San Siro non c'erano abbastanza telecamere per fornirgli il materiale per la sua moviola? Oppure cronisti più realisti del re non gli hanno segnalato questo aspetto dell'incontro? O infine è stato lo stesso

Sivori ad autocensurarsi? Tre ipotesi, delle quali ci sentiamo di escludere a priori solo la prima. Fra le altre due, non è un bello scegliere, perché entrambe si riconducono a un giornalismo fatto con la voce del padrone. Per una volta, meglio la Domenica Sportiva: Agropi infatti ha messo in risalto questa contraddizione ai danni della Cremonese.

PROMOSSI E BOCCIATI

Rampulla	Qualche esitazione in ordine sparso sui gol (per la serie «uscire o non uscire?»), alcuni valorosi salvataggi fra i pali	6
Garzilli	Un'amnesia, una di numero, per il resto una partita ruggente che nega il gol all'osmanioso Massaro	6
Favalli	Fatica su Gullit senza scompagnarsi, poi l'entrata cruenta di Ancelotti chiude anzitempo la sua partita. Ha scoperto bisogno di tirare il fiato	S. V.
Ferraroni	Contiene sommariamente Donadoni, senza potergli impedire di essere un inesauribile distributore	6
Bonomi	Perde di vista Van Basten su un paio di parabole, ma gli applica un discreto anticipo. Persecutoria l'espulsione	6
Verdelli	Non lesina il collante per tenere insieme la difesa, battibecca con Rijkaard e Van Basten per rassicurare i compagni	6.5
Giandebiaggi	Primo tempo alla generosa rincorsa di Maldini, nella ripresa prova il piacere dello scambio delle parti, infila un gol e gli mancano le gambe per il bis	6.5
Pereira	Lento e velleitario, persino con un paio di palloni persi che causano guai grossi. Sostituito nel finale da Piccioni	5
Florjancic	Una folata sul primo pallone, poi resta ingabbiato. Nella ripresa distribuisce un paio di palloni suggestivi	6
Jacobelli	Taglia e cuce con lucida mobilità, confermandosi necessario punto di riferimento per la squadra	7
Marcolin	Galleggia un po' a centrocampo, poi passa sulla fascia sinistra. Lo zampino nel gol	6
Lombardini	Un'ora al posto di Favalli; trova alcuni spunti ma fa illividire di rabbia sgomentandosi sul contropiede del «non si sa mai»	6
Giagnoni	Ottiene una prestazione ordinata, nonostante gli handicap di formazione che si vengono assumando	6
Milan	Rossi 5.5; Tassotti 6; Maldini 6.5; Ancelotti 5.5; Costacurta 6; Baresi 6; Donadoni 7; Rijkaard 6; Van Basten 7 (76' Serena s. v.); Gullit 7 (46' Fuser 5.5); Massaro 6. Allenatore Capello 6	
Arbitro	Boggi dirige in modo servile, non punendo Ancelotti e cacciando Bonomi con uno zelo alle soglie del compiacimento	5

Tabaccheria PERSICO
RICEVITORIA COMPUTERIZZATA - TOTOCALCIO - TOTIP - ENALOTTO
dove vincere è più facile
Piazza Cadorna (Porta Po) - CREMONA - Tel. 0372 / 457165

30° colpo di fulmine

PER FESTEGGIARE IL 30° ANNO DI APERTURA



il **Fulmine**
CORSO MAZZINI



PREMIA L'ASSIDUITÀ DELLA SUA CLIENTELA CON

l'offerta del trentennale

PER I MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE

SCONTO CASSA SPECIALE DEL 10%

SU TUTTI GLI ARTICOLI IN TUTTI I REPARTI

SCEGLI LA CONVENIENZA AL FULMINE

IL GRANDE MAGAZZINO DELLA FAMIGLIA CREMONESE

1961 - 1991

30 anni di convenienza